



Concessioni Autostradali
Venete - CAV S.p.A.

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.a. - Via Bottenigo, 64/A 30175 Venezia

18 - 05

AREA TECNICA

N. PROGETTO

Lavori di manutenzione ordinaria per la conduzione
degli impianti tecnologici
(climatizzazione e idrico sanitari)

PROGETTO ESECUTIVO

Riqualificazione degli impianti di
climatizzazione delle linee di esazione dei
caselli di Mira-Oriago; Mirano-Dolo;
Spinea; Preganziol
FASCICOLO DELL'OPERA

Elab .n.

15

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabato Fusco

Il Coordinatore della sicurezza in fase di
progettazione

Ing. Marco Scattolin

ELABORAZIONE A CURA DI

Ing. Rossano Ranzato

ASSISTENTI PROGETTAZIONE:

Claudio Checchin

Ing. Rossano Ranzato

PROGETTAZIONE SPECIALISTICA:

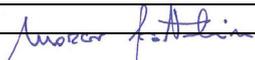
Rev.	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Data
01					febbraio 2018
02					
03					
04					

Codice Progetto :

FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

Decreto interministeriale 9 Settembre 2014 - Allegato II

				
1	06/04/2018	PRIMA EMISSIONE	CSP	
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e utilizzando il modello semplificato introdotto nel Decreto interministeriale del 09/09/2014. Accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

Il fascicolo comprende tre parti:

SCHEDA I - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

SCHEDA II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati. Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono quelle misure incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera. Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

SCHEDA III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

A queste parti principali (previste come contenuti minimi nell'Allegato XVI) potrà essere aggiunta una quarta scheda integrativa che conterrà gli aggiornamenti del Fascicolo a cura del Committente, per le eventuali modifiche che presumibilmente verranno apportate nell'opera di cui trattasi, nel corso della sua esistenza.

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati**Descrizione sintetica dell'opera**

I lavori riguardano l'ammodernamento degli impianti di climatizzazione a servizio delle cabine di esazione e delle casse automatiche presso i caselli autostradali di Mira-Oriago, Mirano-Dolo, Spinea Est e Ovest e Preganziol Est e Ovest.

Le opere impiantistiche da realizzare si possono sintetizzare in:

- Demolizione e rimozione degli impianti esistenti.
- Installazione delle nuove unità di ventilazione sulle casse automatiche e sulle cabine di esazione.
- Installazione di nuove pompe di calore polivalenti per la produzione dei fluidi caldi e freddi (ad esclusione del casello di Mira-Oriago).
- Realizzazione della rete di distribuzione in cunicolo (ad esclusione del casello di Mira-Oriago).
- Adeguamento degli impianti delle casse automatiche e delle cabine di esazione.
- Regolazione automatica e impianti elettrici a servizio dei termomeccanici

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori:

Fine lavori:

Indirizzo del cantiere

Caselli autostradali di Mira-Oriago, Mirano-Dolo, Spinea Est e Ovest e Preganziol Est ed Ovest.

Località: -

Città: -

Provincia: -

Committente

cognome e nome :

Società CAV Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

indirizzo:

Via Bottenigo 64/A

cod.fisc.:

03829590276

tel.:

041 54 97 111

mail :

direzione.generale@cavspa.it

Responsabile dei lavori (eventuale)

cognome e nome :

ing. Sabato Fusco

indirizzo:

Area Tecnica - CAV S.p.A.

cod.fisc.:

tel.:

041 54 97 135

mail :

direzione.tecnica@cavspa.it

Progettista architettonico

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Progettista strutturista

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Progettista impianti elettrici

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

Progettista impianti meccanici

cognome e nome :

indirizzo:

cod.fisc.:

tel.:

mail :

ing. Marco Pantano
via Carlo Goldoni, 1 – Albignasego (PD)

Coordinatore per la progettazione	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	ing. Marco Scattolin Area Tecnica - CAV S.p.A 041 54 97 189 marco.scattolin@cavspa.it

Coordinatore per l'esecuzione lavori	
cognome e nome : indirizzo: cod.fisc.: tel.: mail :	ing. Marco Scattolin Area Tecnica - CAV S.p.A 041 54 97 189 marco.scattolin@cavspa.it

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1	1	Manutenzione delle pompe di calore

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Lavorazioni necessarie per la manutenzione periodica delle pompe di calore (controlli e pulizia)	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti compressioni, punture, tagli abrasioni, scivolamenti etc. • Elettrici, rumore, etc. • Movimentazione manuale dei carichi; • Getti e schizzi; • Polveri e fibre, agenti chimici etc

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	L'unità è installata all'esterno e si accede dall'accesso riservato al personale dipendente del casello. Non sono presenti ulteriori apprestamenti in dotazione dell'opera per agevolare il trasporto dei materiali in quota etc.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I macchinari devono essere arrestati, isolati, agevoli da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto (come da normativa vigente) durante le operazioni di manutenzione, riparazione e regolazione.	Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della macchina da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti. Vietare attività lavorative in luoghi aperti e in elevato durante precipitazioni atmosferiche.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". L'apparecchio dev'essere munito di interruttore facilmente identificabile atto ad isolarlo da fonti di energia. Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e

		manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Igiene sul lavoro	Le lavorazioni sono all'esterno. Nei caselli sono presenti i servizi igienici riservati al personale.	Se necessario, è possibile attivare delle convenzioni con "strutture idonee aperte al pubblico" (bar e/o ristoranti) per le esigenze di ricovero e refettorio dei lavoratori
Interferenze e protezione di terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi
Tavole allegate:	-	

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1	2	Manutenzione delle unità di trattamento aria

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Lavorazioni necessarie per la manutenzione periodica della pompa di calore (controlli e pulizia)	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti compressioni, punture, tagli abrasioni, scivolamenti etc. • Caduta dall'alto; • Elettrici, rumore, etc. • Movimentazione manuale dei carichi; • Getti e schizzi; • Polveri e fibre, agenti chimici etc

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	<p>Le UTA sono installate sopra le cabine. E' possibile accedere sul tetto delle cabine con la seguente procedura:</p> <p>a) si accede dall'accesso riservato al personale dipendente del casello;</p> <p>b) chiudere la corsia di uscita affiancata alla cabina sopra la quale è installata la UTA;</p> <p>c) accedere dal lato di manutenzione dell'unità mediante una scala solo per lavori di breve durata, che non richiedono l'impiego di entrambe le mani e sforzi intensi. Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Non sono presenti ulteriori apprestamenti in dotazione dell'opera per agevolare il trasporto dei materiali in quota etc.</p>	<p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	<p>I macchinari devono essere arrestati, isolati, agevoli da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto (come da normativa vigente) durante le operazioni di manutenzione, riparazione e regolazione.</p> <p>Le lavorazioni dovranno essere svolte con l'utilizzo di adeguati DPI anticaduta agganciati a solidi punti di ancoraggio.</p>	<p>Contro la caduta dall'alto allestire percorsi solidi e protetti.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, etc.).</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	<p>Prima di procedere alla manutenzione dei dispositivi elettrici, quando non sia possibile isolarli, accertarsi che l'impianto di alimentazione esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita".</p> <p>L'apparecchio dev'essere munito di interruttore facilmente identificabile atto ad isolarlo da fonti di energia.</p> <p>Per evitare possibili contatti pericolosi con linee in tensione isolare elettricamente l'apparecchio da mantenere e/o regolare.</p>	<p>Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP67.</p> <p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	<p>Non sono previste misure preventive e/o protettive.</p>	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p>

		<p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Le lavorazioni sono all'esterno.</p> <p>Nei caselli sono presenti i servizi igienici riservati al personale.</p>	<p>Mantenere l'ordine e la pulizia durante i lavori.</p> <p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p>
Interferenze e protezione di terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi</p>
Tavole allegate:	-	

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

<i>Codice scheda:</i>	<i>Codice scheda:</i>	<i>Tipologia dei lavori:</i>
SCHEDA II-1	3	Manutenzione della rete di distribuzione acqua calda e refrigerata in cunicolo

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Lavorazioni necessarie per la manutenzione periodica delle valvole di sicurezza, vasi d'espansione, pulizia filtri, elettropompe, etc.	<ul style="list-style-type: none"> • Urti, colpi, impatti compressioni, punture, tagli abrasioni, scivolamenti etc. • Elettrici, rumore, etc. • Movimentazione manuale dei carichi; • Getti e schizzi; • Polveri e fibre, agenti chimici etc

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	I lavori sono prevalentemente all'interno di un cunicolo accessibile dalle scale che scendono nell'interrato dell'edificio di casello.	Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	I macchinari devono essere arrestati, isolati, agevoli da raggiungere e dotati di dispositivi di bloccaggio assoluto (come da normativa vigente) durante le operazioni di manutenzione, riparazione e regolazione	Accertare l'avvenuto isolamento elettrico della apparecchiature elettriche da controllare. Accertarsi che le attrezzature impiegate siano dotate di impugnature isolanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente. Prima di procedere alla manutenzione e/o regolazione di apparecchi fissi, accertarsi di averli isolati elettricamente, in modo da scongiurare contatti pericolosi con linee sotto tensione e/o il riavvio accidentale durante i lavori.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisoriale, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente. Nei caselli sono presenti i servizi igienici riservati al personale.	Mantenere l'ordine e la pulizia durante i lavori. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza

		riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.
Interferenze e protezione di terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi</p>
Tavole allegate:	-	

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA II-3
-----------------------	-------------

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità controlli	Rif. scheda II:
Prese elettriche a 220V protette da differenziale magnetotermico	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici/prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	Verifica e stato di conservazione delle prese	Annuale	Sostituzione delle prese	A guasto	1 -2 - 3
Saracinesche per intercettazione dell'acqua	Da realizzarsi durante la fase di messa in opera di tutto l'impianto idraulico.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio	Verifica e stato di conservazione dell'impianto	Annuale	Sostituzione delle saracinesche	A guasto	1 -2 - 3

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-1
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di ammodernamento degli impianti di climatizzazione a servizio delle cabine di esazione e delle casse automatiche presso i caselli autostradali

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-2: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-2
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di ammodernamento degli impianti di climatizzazione a servizio delle cabine di esazione e delle casse automatiche presso i caselli autostradali

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

Scheda III-3: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

<i>Codice scheda:</i>	SCHEDA III-3
-----------------------	--------------

Elaborati tecnici per i lavori di ammodernamento degli impianti di climatizzazione a servizio delle cabine di esazione e delle casse automatiche presso i caselli autostradali

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

ELENCO ALLEGATI

Debbono essere considerate come "TAVOLE ALLEGATE" tutti i Grafici inseriti negli "AS BUILT" delle Opere eseguite (la cui conservazione è indicata nel CAPITOLO III, che contiene i riferimenti di archiviazione della documentazione di supporto esistente).

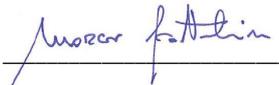
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n.15 pagine.

- 1 Il C.S.P. trasmette al Committente Società CAV Concessioni Autostradali Venete S.p.A. il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 06.04.2018

Firma del C.S.P.



- 2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il FO, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____

Firma del committente _____

- 3 Il C.S.E., dopo aver modificato il FO in corso d'opera, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____

Firma del C.S.E. _____

- 4 Il Committente per ricevimento del FO

Data _____

Firma del committente _____